



# *Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici*

## *Servizio Tecnico Centrale*

\*\*\*\*\*

### ***PROCEDURA PER LA QUALIFICAZIONE E VIGILANZA RELATIVA ALLA PRODUZIONE DI LEGNO MASSICCIO PER USO STRUTTURALE***

Fatti salvi i prodotti per i quali sia prevista la diversa procedura di attestazione di conformità CE, di cui alla Direttiva 89/106 /CEE, ai fini della qualificazione prevista dalle Norme tecniche per le costruzioni, i produttori di legno lamellare per uso strutturale devono depositare presso il Servizio Tecnico Centrale, per ciascuno stabilimento di produzione, la seguente documentazione:

- richiesta di qualificazione dello stabilimento e dei prodotti, inequivocabilmente effettuata a nome del legale rappresentante della Ditta e sottoscritta dallo stesso;
- relazione sulla organizzazione interna dello stabilimento con uno schema funzionale dello stesso, firmata dal legale rappresentante della Ditta e dal Responsabile della produzione, comprendente:
  - a) una pianta dello stabilimento con le aree relative alle singole lavorazioni ed i relativi macchinari;
  - b) l'elenco dei macchinari e della attrezzature presenti;
  - c) l'organigramma della Ditta, con specifico riferimento ai responsabili dei vari settori di produzione, distinguendo: il Responsabile della produzione, il Responsabile della qualità, etc.;
- elenco dettagliato di tutti gli elementi per i quali si chiede la qualificazione, con indicazione dei principali dati dimensionali caratteristici di ciascun elemento e delle principali essenze impiegate;
- relazione dettagliata sui metodi costruttivi e sui procedimenti seguiti per la realizzazione dei prodotti, con esplicito richiamo alle varie Procedure ed Istruzioni operative comprese nel manuale Qualità;
- relazione dettagliata sulla movimentazione, sul sollevamento, nonché sul sistema di stoccaggio in stabilimento e sul trasporto con esplicito richiamo alle varie Procedure ed Istruzioni operative comprese nel manuale Qualità (con particolare riguardo alle precauzioni usate per evitare danneggiamenti ai materiali/prodotti);
- specifica documentazione tecnica riguardante i controlli effettuati sui prodotti finiti con esplicito richiamo alle varie Procedure ed Istruzioni operative comprese nel manuale Qualità (ad es. verifica delle tolleranze di produzione e dei limiti dimensionali, schede di difettosità, etc);
- nomina del Direttore Tecnico di produzione, controfirmata dallo stesso per accettazione;
- documentazione attestante la qualificazione del Direttore tecnico di produzione (curriculum, partecipazione a specifico Corso di formazione etc.);
- relazione che illustri l'organizzazione per la gestione ed esecuzione delle prove interne, nonché la procedura di registrazione delle prove;
- il marchio che individui il produttore e lo specifico stabilimento, che riporti: produttore e relativo stabilimento, tipo di legno, lotto di classificazione, Categoria e/o Classe di resistenza;
- indicazione delle modalità di applicazione del marchio sui prodotti, garantendone l'inalterabilità o la manomissione;

- allegare copia del Marchio in formato “immagine” (jpeg o simili) al fine di consentirne una stampa chiara sull’Attestato; in alternativa, inviare detto marchio all’indirizzo del Responsabile del procedimento indicato sul sito del STC;
- dichiarazione di produzione e fornitura in cantiere di prodotti certificati o qualificati (v. fac simile).

**Fac simile Dichiarazione uso esclusivo di elementi e prodotti qualificati**

I sottoscritti ..... (legale rappresentante) e ..... (Direttore tecnico di stabilimento) della ditta ....., Produttore e/o Centro di lavorazione<sup>(1)</sup> di elementi strutturali in legno, con stabilimento sito in ..... (via e città) ai sensi di quanto previsto dal DM 14.1.2008 (NTC 2008),

**DICHIARANO**

- di **produrre e/o lavorare e fornire in cantiere esclusivamente** materiali e prodotti strutturali in legno realizzati nel rispetto delle specifiche tecniche espressamente citate nel cap. 11.7 delle NT 2008, ed in particolare:
  - a) legno massiccio: UNI EN 14081; metodi di classificazione secondo p.to 11.7.2 delle NTC2008;
  - b) legno con giunti a dita: UNI EN 385:2003, UNI EN 387:2003 e p.to 11.7.3;
  - c) legno lamellare: UNI EN 14080; requisiti di produzione secondo p.to 11.7.4.1 delle NTC 2008; classi di resistenza secondo p.to 11.7.4.2;
  - d) pannelli a base di legno: UNI EN 13986;
  - e) altri materiali o prodotti: dotati di apposita Conformità a Benestare Tecnico Europeo (ETAG o CUAP).
- di impegnarsi, nel caso di produzione e/o lavorazione di materiali e prodotti strutturali in legno non ricadenti nelle specifiche tecniche di cui sopra, di chiedere preliminarmente la Certificazione di idoneità tecnica all’impiego rilasciata dal STC (p.to 11.1 delle NTC 2008).

(1) cancellare eventualmente la voce che non interessa

Il Servizio Tecnico Centrale, accertata la validità della documentazione, anche nei riguardi della conformità alle normative vigenti e mediante eventuale sopralluogo presso lo stabilimento, rilascerà apposito Attestato di qualificazione.

I Produttori sono tenuti ad inviare annualmente al Servizio Tecnico Centrale, a pena della decadenza della Qualificazione, documentazione relativa alla permanenza delle condizioni iniziali di qualificazione e ai risultati dei controlli interni eseguiti nel corso dell’anno.

Si rappresenta che “l’abilitazione professionale tramite apposito corso di formazione” richiesta per il Direttore Tecnico della produzione ai sensi del p.to 11.7.10.1 del DM 14.1.2008, è condizione necessaria sia per gli stabilimenti di produzione che per i centri di lavorazione.

Infatti, secondo il p.to 11.7.10, le disposizioni contenute nel citato DM riguardanti il i prodotti a base legno, “devono essere garantite sia dai fornitori che dai produttori”.

Inoltre, poiché nei centri di lavorazione si opera, abitualmente, su prodotti ed elementi strutturali soggetti a precedente classificazione, procedura questa che sottende una ben precisa caratterizzazione meccanica degli elementi medesimi, occorre essere certi che le varie lavorazioni a cui sono soggetti detti elementi, sia in massiccio che in lamellare (es. forature, intagli, applicazione di piastre, connettori, giunzioni etc), siano tali da non comprometterne le capacità portanti e meccaniche; tale garanzia può essere ottenuta solo attraverso l’intervento di una figura tecnica che sia dotata delle stesse professionalità, capacità tecniche e competenza dei direttori degli stabilimenti di produzione e che ne possano assumere, anche verso terzi, le stesse responsabilità.

A questo proposito è appena il caso di ricordare che le norme europee armonizzate sul legno massiccio prevedono la necessità della “riclassificazione” per tutti quegli elementi soggetti a lavorazioni successive, le quali in qualche modo abbiano interferito sostanzialmente con le

caratteristiche tecniche degli elementi classificati all'origine. Analoghe considerazioni si possono svolgere per il legno lamellare, la cui complessa tecnologia di produzione coinvolge competenze specifiche, ancor più estese e dettagliate.

Si fa presente che l'attestato di qualificazione ha il solo obiettivo di identificare il prodotto come riconducibile al tipo, alle caratteristiche tecniche ed ai limiti di impiego cui il produttore dichiara appartenere il prodotto stesso.

In tal senso l'attestato di qualificazione non costituisce certificazione di prodotto e non è finalizzato a certificare l'idoneità tecnica del prodotto alle diverse utilizzazioni cui può essere destinato; pertanto, esso non può trasferire la responsabilità del produttore e del progettista al Servizio Tecnico Centrale, restando nella responsabilità delle figure suddette ogni specifica applicazione del prodotto.

Nel caso in cui il Produttore di legno massiccio svolga, nel medesimo stabilimento, anche l'attività di lavorazione per la produzione di elementi strutturali (direttamente impiegabili), la documentazione di cui sopra dovrà essere completata con specifico riferimento all'attività di lavorazione/trasformazione, ai fini della relativa Denuncia di Attività.

E' caldamente raccomandato che la documentazione, preferibilmente da far pervenire tramite Poste Italiane o Corrieri appositamente abilitati, sia trasmessa secondo le seguenti modalità:

- per quanto possibile rilegata in un unico fascicolo;
- **per documenti e certificazioni:** in formato elettronico su supporto informatico di tipo corrente (CD DVD);
- per documenti **sottoscritti** (l'istanza stessa, le dichiarazioni, la nomina DT etc...), per i quali è **necessario avere in originale la firma della persona fisica firmataria**, occorre mantenere il formato cartaceo.

**Si segnala, infine, che il rilascio dell'Attestato in questione rientra tra le attività effettuate dal Servizio Tecnico Centrale - Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, comprese nel comma 9 dell'art.7 della legge 1 agosto 2002, n.166. Pertanto, ai sensi dell'art. 43 - comma 4 della legge 27 dicembre 1997 n.449, le spese relative all'espletamento delle attività in questione sono state stabilite a carico dei soggetti privati, con Decreto MIT n.267 del 26.11.2013.**

***In virtù dell'art.4 comma 4 del citato Decreto, "l'inizio dell'attività istruttoria da parte del Servizio tecnico centrale della Presidenza del Consiglio superiore dei lavori pubblici per le istanze presentate dopo l'entrata in vigore del presente regolamento, e' subordinato alla acquisizione dell'attestazione di avvenuto versamento degli importi dovuti".***

Si rammenta, infine, che le istanze devono essere corredate della ricevuta del pagamento effettuato in relazione alle disposizioni del DM 267/2012

IMPORTANTE: il pagamento va effettuato preferibilmente tramite bonifico bancario; si forniscono di seguito le informazioni necessarie per il corretto versamento delle tariffe:

- Beneficiario: Banca d'Italia
- IBAN: IT16W0100003245348015245427
- causale del bonifico: somme da versare sul cap. 2454 art. 27, Capo XV (Entrata MIT); stato di previsione – CdR n. 5 – Consiglio Superiore ll.pp. per attività STC DM 267/2012.

